RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 15,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 28 dicembre 2004.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantatre.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 276 del 2004: Disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare la funzionalità della Croce Rossa italiana *(approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (5434-*B*).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento, delle modifiche introdotte dal Senato.

DOMENICO DI VIRGILIO, *Relatore*, illustra le modifiche apportate dal Senato al provvedimento d'urgenza in discussione, peraltro in linea con le osservazioni formulate dalla V Commissione nel corso dell'*iter* alla Camera; sottolinea altresì il rilevante ruolo svolto dalla Croce Rossa italiana a livello nazionale ed internazionale, richiamando, in particolare, l'apprezzabile attività svolta in Iraq.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute,* osserva che il provvedimento d'urgenza in discussione, del quale auspica la sollecita conversione in legge, consentirà di snellire le strutture della Croce Rossa italiana al fine di incrementarne la funzionalità.

DONATO RENATO MOSELLA manifesta un orientamento contrario al provvedimento d'urgenza in discussione, che giudica errato, in considerazione del fatto che dal testo si evince il tentativo del Governo di strumentalizzare a fini politici la Croce Rossa italiana.

AUGUSTO BATTAGLIA ritiene che sarebbe stato preferibile affrontare le problematiche relative alle esigenze della Croce Rossa italiana nell'ambito di un provvedimento organico, sul quale si sarebbe potuto svolgere un serio ed approfondito confronto parlamentare; preannunzia pertanto voto contrario sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e prende atto che il relatore rinunzia alla replica.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, rileva che le componenti volontaristiche della Croce Rossa italiana, espresso apprezzamento per l'operato del commissario straordinario, hanno prospettato l'esigenza di una tempestiva e positiva conclusione dell'*iter* parlamentare del disegno di legge di conversione in discussione, nel testo approvato dal Senato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 3227, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 277 del 2004: Riordino e risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino *(approvato dal Senato)* (5499).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

GIANNI MANCUSO, *Relatore,* illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza in discussione, finalizzato ad assicurare il riordino giuridico e finanziario dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino, disciplinato dalla XIV disposizione transitoria della Costituzione: richiama, in particolare, le modifiche apportate al testo originario nel corso dell'*iter* al Senato.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nel giudicare sostanzialmente condivisibili le finalità del provvedimento d'urgenza in discussione, sottolinea la necessità di individuare soluzioni idonee a tutelare le categorie che potrebbero essere danneggiate dall'attuazione delle disposizioni da esso recate, in particolare gli affittuari dei beni agricoli appartenenti all'Ordine Mauriziano e le piccole imprese fornitrici di beni e servizi al suddetto Ente. Si riserva, pertanto, la presentazione di proposte emendative, di cui auspica l'approvazione, volte a tutelare le predette categorie.

AUGUSTO BATTAGLIA, nel ritenere ineludibile l'individuazione di soluzioni adeguate al problema del grave indebitamento dell'Ente Ordine Mauriziano, esprime tuttavia l'orientamento contrario della sua parte politica alle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in discussione, la cui attuazione – a suo avviso – determinerà deleteri effetti sotto i profili patrimoniale e dei servizi sanitari garantiti; sottolinea altresì, nel merito, le gravi responsabilità imputabili alla regione Piemonte.

GIORGIO MERLO, paventato il tentativo del Governo di favorire la sostanziale cessazione delle attività svolte dall'Ente Ordine Mauriziano, osserva che l'attuale condizione di dissesto finanziario è stata determinata anche dalla progressiva riduzione delle risorse ad esso destinate dalla regione Piemonte; preannunzia, quindi, che i deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo esprimeranno un orientamento contrario alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza in discussione, ove non siano accolte le proposte emendative presentate, migliorative del testo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Internazionalizzazione delle imprese *(approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (4360-*C*).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento, delle modifiche introdotte dal Senato.

ENZO RAISI, *Relatore,* richiamate le modifiche apportate dal Senato al testo, precedentemente approvato dalla Camera, del disegno di legge in discussione, volto a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ne auspica la sollecita approvazione; rilevato altresì che sono state recepite le condizioni contenute nel parere espresso dalla V Commissione, ritiene che le osservazioni formulate dalle Commissioni XI e XIV potranno essere oggetto di

ulteriori approfondimenti nel corso dell'esame del provvedimento da parte dell'Assemblea.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

DANIELE GALLI, osservato che la complessità dell'attuale fase congiunturale e la crisi del sistema economico internazionale impongono la necessità di predisporre adeguati interventi volti a sostenere la competitività delle imprese operanti sul mercato internazionale, giudica idonee ed adeguate le misure predisposte dal Governo con il disegno di legge in discussione.

DONATO RENATO MOSELLA, pur manifestando un orientamento sostanzialmente favorevole al disegno di legge in discussione, volto a favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese con la predisposizione di idonee misure, come l'istituzione dello sportello unico, preannunzia tuttavia l'astensione sul provvedimento ove non vengano recepite le proposte emendative presentate dalla sua parte politica; esprime, in particolare, un giudizio critico sui tempi previsti per l'attuazione della delega legislativa che si propone di conferire al Governo.

ALDO PERROTTA sottolinea la validità dello strumento dello sportello unico ed auspica che il disegno di legge in discussione favorisca in particolare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

ENZO RAISI, *Relatore*, assicura che il previsto decreto legislativo sarà emanato entro la fine dell'attuale legislatura.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo rinunzia alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della mozione Mazzuca Poggiolini n. 400: Interventi per garantire ai minori l'apporto di entrambi i genitori in caso di separazione coniugale.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali della mozione.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI illustra la sua mozione n. 400 *(Nuova formulazione)*, sottolineando la necessità di assicurare ai minori, in caso di separazione coniugale, il sostegno morale e materiale di entrambi i genitori; auspica altresì che il Parlamento riesca ad avviare con sollecitudine un sereno dibattito al fine di apportare modifiche migliorative alla normativa vigente in materia.

DONATO RENATO MOSELLA, sottolineata la delicatezza e la complessità della materia oggetto dell'atto di indirizzo in discussione, richiama i gravi limiti dell'istituto dell'affido esclusivo dei figli in caso di separazione coniugale e condivide la necessità di favorire forme di condivisione della genitorialità nell'interesse superiore del minore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali della mozione.

JOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, nel ricordare che la normativa internazionale in materia si ispira al principio intangibile della tutela del « superiore interesse del minore », cui peraltro si sono conformati gli impegni assunti dal Governo, fa presente che per quanto concerne la sottrazione internazionale dei minori l'Esecutivo non può ac-

cettare il primo capoverso del dispositivo dell'atto di indirizzo in discussione, le cui restanti parti sono invece pienamente condivisibili, atteso anche che la normativa vigente afferma già il principio della bigenitorialità.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Annunzio della nomina ad altro Ministero di un sottosegretario di Stato e dell'attribuzione del titolo di viceministro a sottosegretari di Stato.

(Vedi resoconto stenografico pag. 34).

In morte dell'onorevole Francesco Turnaturi.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Francesco Turnaturi, recentemente scomparso.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari e conseguente cessazione dalla carica di un Segretario di Presidenza.

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

Sostituzione di un componente della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa centro europea (INCE).

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata avrà luogo nella seduta di giovedì 20 gennaio 2005, alle 15.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 18 gennaio 2005, alle 10,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 35).

La seduta termina alle 17,35.